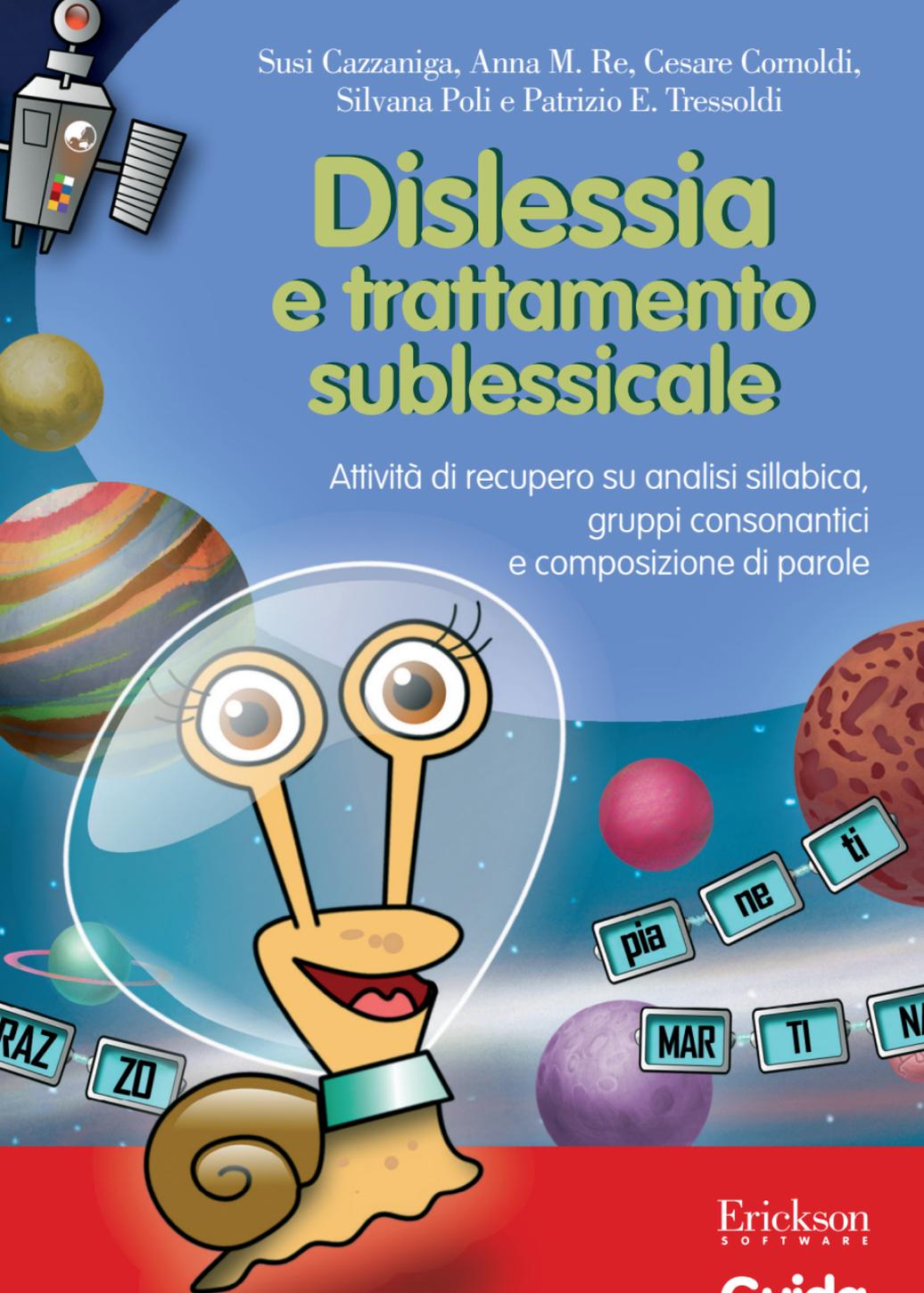


Susi Cazzaniga, Anna M. Re, Cesare Cornoldi,
Silvana Poli e Patrizio E. Tressoldi

Dislessia e trattamento sublessicale

Attività di recupero su analisi sillabica,
gruppi consonantici
e composizione di parole



Erickson
SOFTWARE

Guida

Editing e progettazione

Silvia Larentis

Sviluppo software

Walter Eccher

Daniele De Martin

Collaborazione

Michele Linardi

Coordinamento tecnico

Matteo Adami

Grafica, illustrazioni e animazioni

Riccardo Beatrici

Elaborazione grafica

Tania Osele

Testing

Serena Larentis

Audio

Jinglebell Communication

Musiche

Simone Bordin

Immagine di copertina

Riccardo Beatrici

Fotocomposizione e packaging

Tania Osele

Ristampe

aprile 2007, dicembre 2007, aprile 2008, novembre 2008, aprile 2009,
novembre 2009

© 2007 Edizioni Erickson

Via del Pioppeto 24 – 38121 Trento

tel. 0461 950690 – fax 0461 950698

www.erickson.it – info@erickson.it

Tutti i diritti riservati. Vietata la riproduzione con qualsiasi mezzo effettuata, se non previa autorizzazione dell'Editore.

Susi Cazzaniga, Anna M. Re, Cesare Cornoldi,
Silvana Poli e Patrizio E. Tressoldi

Dislessia e trattamento sublessicale

Attività di recupero su analisi sillabica, gruppi
consonantici e composizione di parole

SUSI CAZZANIGA

È psicologa, ha una larga esperienza con i bambini con difficoltà di apprendimento, grazie alla collaborazione con il Servizio per i Disturbi dell'apprendimento della facoltà di psicologia di Padova.

ANNA MARIA RE

È psicologa, è specializzata nei Disturbi dell'apprendimento. Attualmente svolge attività di ricerca sui bambini con disturbo da Deficit di Attenzione con Iperattività.

CESARE CORNOLDI

Professore ordinario di Psicologia dell'apprendimento e della memoria presso la Facoltà di Psicologia dell'Università degli Studi di Padova, si occupa da anni dello studio sperimentale dei processi mnestici e delle componenti cognitive, metacognitive e strategiche delle difficoltà di apprendimento.

SILVANA POLI

Psicologa, fa parte del Gruppo MT condotto dal prof. Cornoldi dell'Università di Padova ed è autrice di materiali e contributi alla ricerca in campo educativo.

PATRIZIO EMANUELE TRESSOLDI

Ricercatore presso il Dipartimento di Psicologia Generale dell'Università di Padova. Si occupa prevalentemente di metodologie per l'analisi e il trattamento dei disturbi di apprendimento e di ricerca sugli effetti dell'apprendimento cooperativo.

INDICE

Installazione e avvio del CD-ROM	p. 6
Presentazione	p. 7
Guida alla navigazione	p. 10
Login	p. 10
Menu	p. 11
Missioni	p. 13
Istruzioni e materiali	p. 24
Annotazioni sulle impostazioni generali	p. 25
Guida al gestionale	p. 27
Menu	p. 27
Statistiche	p. 28
Opzioni	p. 29
Crea esercizi	p. 30
Assegna esercizi	p. 30
Primi passi verso una didattica con la LIM	p. 32
La Sintesi vocale Silvia	p. 33

Installazione e avvio del CD-ROM

Per usare il CD-ROM su computer Windows, assicurarsi che la propria macchina soddisfi i requisiti di sistema riportati in copertina.

Avvio automatico

1. Inserite il CD-ROM nell'apposito lettore.
2. Non premete nessun tasto. Il programma partirà automaticamente (il tempo medio è di 25 secondi).

Avvio manuale

1. Inserite il CD-ROM nell'apposito lettore.
2. Cliccate su Start/Avvio.
3. Cliccate su Esegui.
4. Digitate D:\AVVIOCD.EXE (dove D indica la lettera dell'unità CD-ROM) e premete «Ok». In alternativa, premete il pulsante «Sfoglia», scegliete l'unità CD-ROM nel campo «Cerca in» e fate doppio clic sul file «Setup».
5. Passate alle voci «Installazione del programma».

Installazione del programma

Con i sistemi operativi Windows XP o Windows Vista è possibile installare l'applicazione in due modalità:

1. L'applicazione può essere installata e utilizzata da tutti gli utenti che accedono al computer. Per poter fare questo tipo di installazione, l'utente deve avere i diritti di amministratore.
2. L'applicazione può essere installata e utilizzata da un solo utente.

L'installazione del programma può essere di due tipi:

- installazione automatica, ovvero il programma si autoinstalla;
- installazione personalizzata, in cui l'utente può scegliere la cartella in cui installare il programma.

Con Windows Vista all'inserimento del CD-ROM potrebbe comparire una finestra denominata «Controllo dell'account utente» che chiede conferma prima di installare il programma. Selezionare l'opzione «Consenti». A questo punto partirà l'installazione Erickson. Se non disponete di un account utente con privilegi di amministratore prima di proseguire verrà chiesto di inserire la password di amministratore. Se non disponete di questa password non sarà possibile proseguire con l'installazione.

Leggimi

Per ulteriori informazioni, consultare il file «Leggimi» presente nella finestra di avvio o visualizzarlo, cliccando su «Risorse del computer», cliccare l'icona CD-ROM, dal menu «File», selezionare la voce «Esplora», fare doppio clic sul file «Leggimi».

Presentazione

a cura degli autori

La dislessia, o disturbo specifico di apprendimento di lettura, costituisce l'esemplificazione più significativa dei disturbi specifici di apprendimento (DAS): la caratteristica fondamentale di tale disturbo è data dal fatto che il livello di capacità di lettura raggiunto si situa al di sotto di quanto ci si aspetterebbe data l'età cronologica del bambino, la valutazione psicometrica dell'intelligenza e un'istruzione adeguata all'età.

È ormai accettato che nella dislessia ci sia una predisposizione biologica dell'individuo. Fra le altre cose sono state dimostrate la familiarità (cioè la presenza con maggiore probabilità del disturbo in bambini di famiglie in cui altre persone pure lo avevano dimostrato) e i correlati biologici della dislessia (si vedano per esempio, per la lingua italiana, i lavori di Paulesu et al., 1996 e Facoetti et al., 2000). Il riferimento a una predisposizione biologica non implica però che la condizione di dislessia non possa essere attenuata attraverso attività specifiche e la pratica, e che le conseguenze del disturbo non possano essere tamponate attraverso la creazione di un'adeguata rete d'aiuto. In condizioni ottimali, un giovane con dislessia può riuscire a evitare le conseguenze della sua difficoltà e raggiungere ottimi livelli scolastici e professionali, come la laurea e una carriera di successo.

Il trattamento specifico della dislessia può essere di vari tipi, a seconda delle sue caratteristiche e delle tappe evolutive del percorso di apprendimento raggiunte dal bambino. Fra le varie metodiche proposte per l'aiuto al dislessico sono maggiormente raccomandabili quelle che fanno riferimento alle tappe di apprendimento della lettura e, fra esse, risulta di particolare importanza la metodica sublessicale.

In tutti quei casi in cui il bambino si è impadronito dei precursori della lettura e sa identificare in modo soddisfacente i grafemi, appare infatti importante consentire la velocizzazione del processo di lettura e la sua automatizzazione, attraverso la facilitazione del riconoscimento rapido di sillabe o altri gruppi di lettere, che costituiscono subcomponenti delle parole (metodi sublessicali). In pratica le metodiche sublessicali appaiono ottimali per bambini dislessici a partire dalla fine della seconda classe della scuola primaria fino alla scuola secondaria di primo grado.

I trattamenti sublessicali sono stati più volte proposti con successo anche con lingue differenti dall'italiano (per esempio, un programma che ha anche influenzato il presente era stato proposto negli Stati Uniti parecchio tempo addietro), ma solo di recente se ne è compresa la piena importanza. Attualmente in Italia viene messo l'accento sull'utilità di

questi programmi e si stanno raccogliendo varie prove sperimentali (Tressoldi, Iozzino e Vio). Possiamo anche fare riferimento a uno studio di Tressoldi, Vio, Lo Russo, Facchetti e Iozzino (2003), che ha potuto confrontare l'efficacia del cambiamento della velocità (espressa in sillabe al secondo) e della correttezza di lettura di bambini con diagnosi di dislessia in seguito a trattamenti diversi. Le tre varianti del trattamento definito sublessicale, realizzato tramite la presentazione al computer di brani da leggere, con facilitazioni per evidenziare le sillabe, ottengono in media un miglioramento di circa 0,30 sillabe al secondo, con una media di errori che rientra nei criteri di sufficienza secondo le norme disponibili.

Si ricorda che la dislessia è una condizione intrinseca al bambino e in lui radicata profondamente, non è quindi possibile attendersi completi recuperi, né è pensabile che ci siano buoni progressi senza un impegno costante e intenso, accompagnato da attività di facilitazione. Metodi diversi dal presente, e che sembrano pure produrre buoni effetti (Temple et al., 2003), si caratterizzano per richieste di lavoro quotidiano e di parecchie ore. Senza arrivare a richieste estreme, che non si adattano ai limiti motivazionali e attentivi del bambino e non tengono conto del fatto che egli deve svolgere anche molte altre cose nella sua normale giornata, ci limitiamo a far presente che un programma, per avere un minimo di efficacia, deve essere proposto per almeno quattro mesi, con regolarità e sistematicità, prevedendo almeno mezz'ora al giorno di lavoro.

Bibliografia essenziale

- Cornoldi C. e Colpo G. (1995), *Nuove Prove di lettura MT per la Scuola Media Inferiore*, Firenze, OS.
- Cornoldi C. e Colpo G. (1998), *Prove di Lettura MT per la Scuola Elementare – 2*, Firenze, OS.
- Cornoldi C., Colpo G. e Gruppo MT (1998), *Prove di lettura MT per la scuola elementare- 2*, Firenze, OS.
- Cornoldi C. e Gruppo MT (1992), *PRCR-2, Prove di prerequisito per la diagnosi delle difficoltà di lettura e di scrittura*, Firenze, OS.
- Cornoldi C., Lucangeli D. e Bellina M. (2002), *Test AC-MT, Test di valutazione delle abilità di calcolo - Gruppo MT*, Trento, Erickson.
- Cornoldi C. e Oakhill J. (1996), *Reading comprehension difficulties: Processes and intervention*, Mahwah, NJ, Erlbaum.
- Facchetti A., Paganoni P., Turatto M., Marzola V. e Mascetti G.G. (2000), *Visual-spatial attention in developmental dyslexia*, «Cortex», vol. 36, n. 1, pp. 109-123.

- Paulesu E., Frith U., Snowling M., Gallagher A., Morton J., Frackowiak R.S.J. e Frith C.D. (1996), *Is developmental dyslexia a disconnection syndrome? Evidence from PET scanning*, «Brain», vol. 119, pp. 143-157.
- Sartori G., Job R. e Tressoldi P.E. (1995), *Batteria per la valutazione della dislessia e della disortografia evolutiva in età evolutiva*, Firenze, OS.
- Stella G. e Cerruti Biondino E. (2002), *La dislessia evolutiva lungo l'arco della scolarità obbligatoria*. In S. Vicari e M.C. Castelli (a cura di), *I disturbi dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino.
- Stella G., Pizzoli C. e Tressoldi P.E. (2000), *Peabody, Test di vocabolario ricettivo*, Torino, Omega.
- Stella V. e Job R. (2001), *Frequenza sillabica e frequenza di lemmi della lingua italiana scritta [Syllabic and lemma frequency values for written Italian words]*, «Giornale Italiano di Psicologia», vol. 3, pp. 633-642.
- Temple E., Deutsch G.K., Poldrack R.A., Miller S.L., Tallal P., Merzenich M.M. e Gabrieli J.D. (2003), *Neural deficits in children with dyslexia ameliorated by behavioral remediation: Evidence from fMRI*, «PNAS», vol. 100, pp. 2860-2865.
- Terreni A., Tretti M.L., Corcella P.R., Cornoldi C. e Tressoldi P.E. (2002), *Test IPDA. Questionario Osservativo per l'Identificazione precoce delle Difficoltà di Apprendimento*, Trento, Erickson.
- Tressoldi P.E. e Cornoldi C. (1991; 2000), *Batteria per la valutazione della scrittura e della competenza ortografica nella scuola dell'obbligo*, Firenze, OS.
- Tressoldi P.E., Iozzino R. e Vio C. (in preparazione), *Ulteriori evidenze di efficacia dell'automatizzazione del riconoscimento sublessicale per il trattamento della dislessia evolutiva*.
- Tressoldi P.E., Stella G. e Faggella M. (2001), *The development of reading speed in Italians with dyslexia: A longitudinal study*, «Journal of Learning Disabilities», vol. 34, n. 5, pp. 67-78.
- Tressoldi P.E., Vio C., Lo Russo M.L., Facoetti A. e Iozzino R. (2003), *Confronto di efficacia ed efficienza tra trattamenti per il miglioramento della lettura in soggetti dislessici*, «Psicologia Clinica dello Sviluppo», vol. 7, n. 3, pp. 481-493.
- Vio C. e gruppo di lavoro AIRIPA (2005), *Linee guida AIRIPA sui disturbi dell'apprendimento*, «Psicologia Clinica dello Sviluppo», vol. 9.

Guida alla navigazione

Login

Per accedere al programma è necessario registrarsi con un nome. L'alunno deve scrivere il proprio nome sul pannello a cristalli liquidi o selezionarlo dalla lista. Per scorrere la lista dei nomi si possono usare le due frecce a lato. Quindi deve cliccare «Parti» per entrare nel menu. Per attivare le vignette contenenti le istruzioni scritte, basta cliccare «attiva istruzioni scritte» e per disattivarle sarà sufficiente cliccare «disattiva istruzioni scritte». Per continuare la lettura dei testi, basta cliccare con il mouse sulle vignette.

Per uscire dal programma, si deve cliccare sul pulsante «Esci» in alto a destra.

Login: registrazione di un nuovo utente

Clicca sul cartello per vedere le istruzioni scritte

Digita il tuo nome o selezionalo dalla lista



Clicca qui per leggere la guida

Clicca su «Parti» per iniziare a lavorare

Per accedere alla parte gestionale contenente le statistiche, le opzioni (attivazione di default delle istruzioni scritte, disattivazione della risposta corretta automatica dopo 5 errori, impostazione della scrittura maiuscola o minuscola, attivazione di default dell'attestato) e la sezione per creare e assegnare gli esercizi strutturando percorsi personalizzati, si deve premere in questa videata la combinazione di tasti «Ctrl+o». Per visualizzare la guida breve ed eventualmente la guida estesa in formato .pdf, si deve cliccare sulla «Guida».

Menu (Universo della lettura con i pianeti)

Dopo aver inserito o selezionato il proprio nome nel login e cliccato su «Parti», si decolla per l'Universo della lettura (menu principale),

Menu: scelta delle attività



dove sono presenti gli elementi di accesso alle sezioni del programma e alle altre funzioni di navigazione:

a) *Il pianeta Rosa: Pa-Ro-La: composizione e scomposizione orale della parola, Il pianeta Giallone: Sillaba: Leggere velocemente sillabe importanti e parole derivate da esse, Il pianeta Verde: Per approfondire!, Il pianeta Rigoso: Incolliamo le parole! Attività di composizione della parola, Il pianeta Anellone: Gruppi ortografici dispettosi, Il pianeta Spugnoso: Riconoscimento veloce di parti di parola (gruppi consonantici difficili), Il pianeta Viola: Verso la lettura globale della parola. Giochi con le parole*

Al clic su ciascuno dei pianeti, si accede all'elenco dettagliato delle missioni con la segnalazione delle attività già completate. Dall'elenco sarà poi possibile scegliere da dove iniziare e dare il via alle attività.

Menu Esercizi: indice delle attività di ogni sezione



b) Il pianeta Puzzle (P)

Al clic sul pianeta con la P si accede agli esercizi personalizzati, eventualmente predisposti dall'insegnante per ogni singolo studente. Da un menu sintetico si potrà passare liberamente all'attività scelta.

c) Il buco nero (Dov'ero?)

Al clic sul buco nero lo studente può riprendere il suo lavoro direttamente dall'ultima missione svolta nella sessione precedente.

d) La tessera magnetica (Attestato)

Al completamento delle missioni verrà attivato l'attestato di socio onorario dell' «Agenzia intergalattica dei gusci spaziali».

Nel gestionale è comunque possibile selezionare l'opzione che renda liberamente accessibile l'attestato in qualunque momento della navigazione.

L'attestato, personalizzato per ogni utente, può essere stampato.

e) La lente con il punto interrogativo (Istruzioni e materiali)

Cliccando sulla lente con il punto interrogativo viene visualizzata la spiegazione dei pulsanti e delle funzioni principali del programma, la mappa con la struttura del software, la memobanca da costruire e una tabella per il rilevamento degli errori.

f) A/a

Per impostare la scrittura maiuscola o minuscola basta cliccare sulle lettere «A» (scrittura maiuscola) e «a» (scrittura minuscola).

g) Pulsante «X»

Al clic sul pulsante «X» si ritorna alla videata del login.

Missioni

1. Il pianeta Rosa (Pa-Ro-La: composizione e scomposizione orale della parola)

Si potrebbe considerare il pianeta Rosa come un ambiente introduttivo al concetto di sillaba. Infatti, in questo gruppo di missioni vengono presentate delle attività che hanno lo scopo di insegnare al bambino cos'è una sillaba e di fargli prendere confidenza con tale unità lessicale.

A livello di macrostruttura le missioni di questo pianeta sono raggruppiabili in due tipologie principali: 1. missioni in cui il bambino deve dividere oralmente in sillabe le parole lette dalla sintesi vocale;

2. missioni in cui il bambino deve «fondere» le sillabe che la sintesi vocale legge per formare la parola corrispondente.

In questo modo l'alunno può iniziare a «prendere confidenza» con il concetto di sillaba e soprattutto con il fatto che le sillabe costituiscono

Pa-Ro-La: composizione e scomposizione orale della parola



i «mattoni» della lingua italiana e che componendo e scomponendo tali unità si può costruire qualsiasi parola.

Le missioni sono abbastanza semplici, adatte specialmente a quei bambini che usano una strategia di lettura del tipo lettera per lettera. Nondimeno, questo tipo di attività può essere molto utile a quei bam-

bini che hanno sì avviato una lettura di tipo sillabico, ma che la usano ancora in maniera stentata, lenta e insicura.

Nel corso della navigazione sul pianeta il bambino incontrerà delle missioni «speciali» anche di tipo metacognitivo, in cui potrà riflettere sul proprio operato ragionando sui concetti fondamentali appena affrontati con la possibilità di scrivere impressioni sulle attività svolte o tracciare ipotesi sui futuri sviluppi.

2. Il pianeta Giallone (Sillaba: Leggere velocemente sillabe importanti e parole derivate da esse)

Le missioni da svolgere sul pianeta Giallone rappresentano la parte fondamentale del trattamento sublessicale. In queste attività il bambino inizia a leggere le sillabe e a riconoscerle sempre più velocemente fino ad automatizzarne la lettura.

Il programma è costituito da due parti principali, introdotte da una missione «speciale» metacognitiva con cui il bambino può iniziare a riflettere sulla funzione della sillaba nella lettura: 1. missioni che propongono i primi lavori introduttivi e generici sulle sillabe; 2. missioni con gli esercizi di lettura per l'automatizzazione delle sillabe (prima piane, poi di una o tre lettere). Si affronta anche la composizione della parola, intesa come insieme di sillabe.

Nel corso della navigazione sul pianeta il bambino incontrerà delle missioni «speciali» anche di tipo metacognitivo, in cui potrà riflettere sul proprio operato ragionando sui concetti fondamentali appena

Sillaba: Leggere velocemente sillabe e parole

The screenshot shows a game interface titled "2. SILLABA: LEGGERE VELOCEMENTE SILLABE IMPORTANTI E PAROLE DERIVATE DA ESSE". The interface is set against a space background with a planet and stars. On the left, there are six word cards: "casa", "cane", "mare", "sera", "mano", and "nome". To the right of each word card is an equals sign, followed by a teal box containing a syllable, and then a plus sign followed by another teal box containing a syllable. The first two rows are filled: "casa" is split into "ca" and "sa"; "cane" is split into "ca" and "ne". The remaining four rows have empty teal boxes. At the bottom left, there is a cartoon character with large eyes and a small robot. At the bottom right, there is a mission board showing "MISSIONI 2/81" and a "FINITO!" sign.

2. SILLABA: LEGGERE VELOCEMENTE SILLABE IMPORTANTI E PAROLE DERIVATE DA ESSE

ne	di	la	re	to	te	ne
le	ti	co	to	na	co	le
la	re	to	ne	co	di	le
ti	di	te	re	co	la	te
ne	na	di	te	ne	to	le
te	le	ti	la	to	ti	ne
na	co	re	to	na	la	di
te	te	ne	co	di	ti	di
la	re	le	ne	to	te	na
re	te	di	le	to	la	na

affrontati con la possibilità di scrivere impressioni sulle attività svolte o tracciare ipotesi sui futuri sviluppi.

Obiettivi principali di questa sezione sono:

1. familiarizzare con l'idea di sillaba e con la misura della velocità con sillabe ordinate e disordinate;
2. comprendere il meccanismo dell'automatizzazione e della memoria sillabica e automatizzare le sillabe a partire dalle più frequenti;
3. usare le sillabe nuove per costruire e riconoscere parole;
4. familiarizzare con suffissi e prefissi più frequenti.

Per concretizzare l'attività della memoria sillabica e utilizzarla anche in piccoli gruppi, si suggerisce di predisporre una piccola scatola di cartone con una fessura (una specie di salvadanaio) e di chiedere ai bambini di depositarvi dei cartoncini su ciascuno dei quali sia scritta una sillaba (o un gruppo di lettere) che ha imparato a riconoscere con sicurezza. I cartellini e la busta da ritagliare sono disponibili anche nella sezione «Istruzioni e materiali» accessibile cliccando sulla lente con il punto interrogativo nel menu.

3. Il pianeta Verde (Per approfondire!)

Obiettivo della sezione, dedicata all'approfondimento delle abilità costruite sul secondo pianeta, è quello di automatizzare la lettura delle sillabe e di altri pezzettini di parola (suffissi, prefissi) in modo da ottimizzare i tempi di esecuzione, impegnandosi però nella corretta produzione. Anche su questo pianeta il bambino incontrerà delle missioni «speciali» di tipo metacognitivo, in cui potrà riflettere sul proprio

4. Il pianeta Rigoso (Incolliamo le parole! Attività di composizione della parola)

Lo scopo principale delle missioni di questo pianeta è quello di rafforzare nel bambino la capacità di manipolare le sillabe (o gruppi di sillabe) per la formazione delle parole. Sono proposte varie attività di gioco, con molte immagini per alleggerire il carico cognitivo piuttosto

Incolliamo le parole!: Attività di composizione della parola

4. INCOLLIAMO LE PAROLE! ATTIVITÀ DI COMPOSIZIONE DELLA PAROLA

1 pe	2 vet	3 stra	4 gio	5 frin	6 ac	7 squi	8 sca	9 tu
10 da	11 con	12 guel	13 ca	14 co	15 si	16 to	17 re	18 ra
19 le	20 do	21 lo	22 lap	23 sta	24 ni	25 pia	26 brio	27 li

1-8-16-17	pescatore	6-13-22-25-13-24
2-9-18		6-14-23-17
3-10-19		7-15-16
4-11-20		7-27-26
5-12-21		8-16-21-24

4. INCOLLIAMO LE PAROLE! ATTIVITÀ DI COMPOSIZIONE DELLA PAROLA

		↑		
	ca ne	ni		
		Di	ca ro te	
		ne		
	Ma ti ta	na		
		la		
		ni		
		↓		

elevato richiesto da questi esercizi. Viene infatti chiesto al bambino di ricostruire le parole a partire dalle sillabe che le compongono. Le missioni diventano via via più complesse e richiedono abilità leggermente diverse.

Inizialmente le attività mirano a consolidare il concetto di «ordine»: non basta individuare le sillabe corrette, bisogna anche sapere che c'è un ordine stabilito per formare una parola di senso compiuto. I primi esercizi presentano quindi delle sillabe che il bambino deve solo riordinare seguendo le istruzioni.

Successivamente, invece, mancano le indicazioni precise sull'ordine e sarà il bambino stesso a doverlo individuare con l'aiuto di immagini. Le missioni finali puntano a sensibilizzare il bambino all'analisi della parola a vari livelli (fonologico, lessicale e semantico).

Anche qui il bambino incontrerà delle missioni «speciali» anche di tipo metacognitivo, in cui potrà riflettere sul proprio operato ragionando sui concetti fondamentali appena affrontati con la possibilità di scrivere impressioni sulle attività svolte o tracciare ipotesi sui futuri sviluppi. Questa sezione sarà particolarmente utile per tutti i bambini che si trovano in difficoltà nella lettura, perché li aiuta a scomporre la parola e quindi a decodificarla con maggiore velocità. In particolare, le ultime missioni potrebbero essere adatte a velocizzare il processo di decodifica dei bambini che faticano a leggere le parole lunghe.

5. Il pianeta Anellone (Gruppi ortografici dispettosi)

Lo scopo delle missioni distribuite sul quinto pianeta è di insegnare al bambino a fondere velocemente e correttamente i gruppi di lettere che non mantengono la caratteristica della trasparenza, tipica della lingua italiana.

Si tratta dei gruppi «c, ch», «g, gh», «sc», «gn», «gl», che rappresentano dei suoni non immediatamente trasferibili dal codice scritto a quello fonologico.

La sezione è strutturata in 4 tipi diversi di missioni:

1. missioni «Colora» che mirano a far familiarizzare il bambino con il suono in oggetto. Le figure richiedono di essere riconosciute e nominate correttamente ad alta voce. In questo modo il bambino pronuncia il suono e prende confidenza con esso;

2. missioni «Clicca» che hanno lo scopo di far collegare la rappresentazione grafica al suono: al bambino viene richiesto di cliccare con il mouse per evidenziare le lettere che compongono il suono, e quindi di leggere la parola completa.

Queste attività possono essere usate più di una volta, come esercizio di lettura: il clic per evidenziare ha così lo scopo di far vedere immediatamente al bambino che in quel punto c'è il suono su cui si sta

esercitando, sgravandolo dal carico cognitivo che avrebbe se dovesse codificare tutta la parola;

3. missioni «Trova» che chiedono al bambino di svolgere un attivo compito di ricerca di parole che contengono il suono. Questo esercizio gli permette di lavorare contemporaneamente sul suono e sulla sua rappresentazione grafica, associandoli in una corrispondenza biunivoca.

Gruppi ortografici dispettosi

5. GRUPPI ORTOGRAFICI DISPETTOSI

Colora le «che»

5. GRUPPI ORTOGRAFICI DISPETTOSI

scale	crescere	lana	ferro	affari
favola	foresta	scempio	palazzo	luna
sapore	piscina	scimmia	pietra	discesa
nave	ghiotto	fasce	pace	cosce
luoghi	guerra	coperta	negozio	troppo
ruscello	lupo	ghiro	tipo	pesce
stagione	uovo	bisce	latte	dolce
scelta	gara	sale	discepolo	frase

pesce

Non solo quando è scritto «chi» pronuncio «/ki/» e non «/ci/», ma quando pronuncio «/kiodo/» scrivo «chiudo» e non «ciudo»;

4. missioni «Leggi» che rappresentano un esercizio di sintesi. Verificano se il bambino ha reso stabile e automatico il collegamento fra gruppi di lettere e suono corrispondente (per esempio «chi» e «/ki/»). Soprattutto gli permettono di sfruttare il contesto della frase per facilitare l'accesso alla parola contenente il gruppo ortografico complesso e non trasparente.

Come nelle sezioni precedenti il bambino incontrerà delle missioni «speciali» anche di tipo metacognitivo, in cui potrà riflettere sul proprio operato ragionando sui concetti fondamentali appena affrontati con la possibilità di scrivere impressioni sulle attività svolte o tracciare ipotesi sui futuri sviluppi.

6. Il pianeta Spugnoso (Riconoscimento veloce di parti di parola - gruppi consonantici difficili)

In questa sezione si affronta un problema molto specifico ma altrettanto frequente, ossia la lettura di parole che contengono delle difficoltà particolari, come la fusione di due o più consonanti. Ad esempio la lettura della parola SBRIGARSI può risultare particolarmente complicata per un bambino non esperto in lettura, a causa del susseguirsi di consonanti S-B-R e R-S. Quello che di solito accade, quando un bambino cerca di leggere parole come questa, è un blocco, con conseguente rallentamento della velocità di lettura e successiva difficoltà nella comprensione della frase. Sul sesto pianeta vengono presi in considerazione diversi gruppi di consonanti sia da due elementi (ST, RT, RV, NT) che da tre (STR, NTR, SBR). Purtroppo, parole con questo tipo di difficoltà sono abbastanza frequenti («studio», «carta», «cervo», «pantaloni», «palestra», «centro», ecc.), e costituiscono un problema in più per i bambini con difficoltà specifica di lettura.

Lo scopo di queste missioni, dunque, è quello di aiutare i bambini poco abili in lettura a riconoscere facilmente questi gruppi consonantici, in modo da consentire loro di leggere agevolmente tali parole.

Attraverso un esercizio specifico con ogni gruppo consonantico, si è cercato di creare un'associazione tra il gruppo grafemico e il corrispettivo gruppo fonemico. In alternativa all'uso della strategia di lettura di tipo «lettera per lettera», che solitamente si usa quando ci si trova di fronte a una parola particolarmente difficile da leggere, si consente in questo modo il riconoscimento dell'intero gruppo grafemico e, di conseguenza, una lettura più veloce.

In questa sezione si propongono 3 tipi fondamentali di missione, cercando di porle in maniera giocosa: la ripetitività degli esercizi, infatti, potrebbe rendere noiosa l'attività.

Le missioni sono ordinate in modo da divenire progressivamente più complesse. All'inizio si propone una lettura di singole parole, poi si passa alla lettura di frasi e infine alla lettura di brevi storie in cui sono comprese parole con diversi tipi di gruppi consonantici.

Riconoscimento veloce di parti di parola - gruppi consonantici

6. RICONOSCIMENTO VELOCE DI PARTI DI PAROLA (GRUPPI CONSONANTICI DIFFICILI)

LA RISPOSTA GIUSTA ALLA DOMANDA DELLA MISSIONE PRECEDENTE È LA PRIMA: **STR È UN GRUPPO CHE NON VA MAI SEPARATO.**

PER ESEMPIO:

MI-NE-STRO-NE STRE-PI-TO-SO PA-LE-STRA

PROVA TU, CON ALTRE PAROLE!

★ magistrato	_____	★	_____
→ ★ registrare	_____	★	_____
★	_____	★	_____
★	_____	★	_____
★	_____	★	_____
	_____	★	_____
	_____	★	_____

6. RICONOSCIMENTO VELOCE DI PARTI DI PAROLA (GRUPPI CONSONANTICI DIFFICILI)

Mario dice sempre il **contrario** di quello che dico io.

Mi piace **entrare** nei negozi di dischi perché c'è sempre buona musica.

È giusto che nel **centro** della città si possa andare solo a piedi.

La maestra è brava a **controllare** i compiti.

Dentro il mio armadio c'è sempre un gran disordine.

Il **ventriloquo** è colui che riesce a parlare senza muovere la bocca.

Quando si compera qualcosa bisogna sempre prendere lo **scontrino**.

«Quando sei nervoso sei **intrattabile**!».

Laura si fa bella perché si prepara per un **incontro** romantico.

Prima di iniziare a leggere un libro, è bene leggere l'**introduzione**.

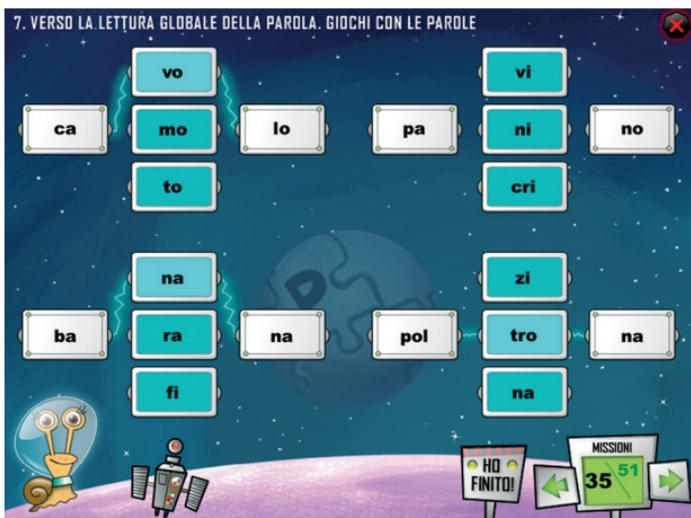
Come negli altri pianeti il bambino incontrerà delle missioni «speciali» anche di tipo metacognitivo, in cui potrà riflettere sul proprio operato ragionando sui concetti fondamentali appena affrontati con la possibilità di scrivere impressioni sulle attività svolte o tracciare ipotesi sui futuri sviluppi.

7. *Il pianeta Viola (Verso la lettura globale della parola. Giochi con le parole)*

La settima sezione è l'ultima del programma sublessicale e si discosta molto, per l'obiettivo e le tipologie di esercizio, dalle sezioni precedenti. Ogni sezione presentava infatti degli obiettivi di lettura basati sul riconoscimento di parti di parola, partendo dalla loro semplice decodifica per arrivare, passo dopo passo, alla loro composizione, o scomposizione, alla loro manipolazione, orale o scritta. In questa ultima sezione di lavoro, invece, gli obiettivi da realizzare prevedono un accesso più diretto alla parola nella sua interezza. Non si pretende che il bambino riesca a riconoscere con immediatezza tutte le parole che può incontrare nel suo percorso di lettore, ma si suppone che abbia la capacità per arrivare alla decodifica senza eccessiva difficoltà. Proprio per le caratteristiche peculiari della sezione, si suggerisce di affrontare gli esercizi proposti solo se il bambino ha automatizzato e consolidato le competenze di base.

Le competenze che la sezione intende potenziare, infatti, non sono legate alla semplice attività di decodifica, ma a strategie di lettura più

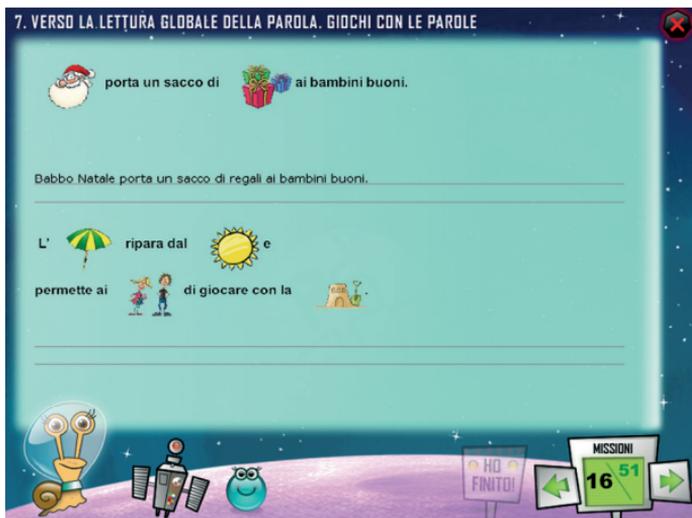
Verso la lettura globale della parola



complesse, basate sulla categorizzazione e sulla contestualizzazione della parola. Ogni missione infatti ha lo scopo di aiutare il bambino ad attivare una rete di significati attorno alla parola da leggere, strategia che può permettere di velocizzare l'accesso alla parola stessa. In ogni caso, per rendere le attività divertenti e accattivanti, ogni strategia è presentata sotto forma di gioco, attraverso l'uso di immagini e di «scherzi».

Infine, soprattutto per quanto riguarda gli ultimi esercizi, consigliamo all'adulto di guidare il bambino nelle riflessioni metacognitive proposte, oltre che nello svolgimento dell'esercizio. La riflessione in questi casi diventa più importante e funzionale alla strategia di lettura che non l'esercitazione pratica.

Verso la lettura globale della parola



Istruzioni e materiali

Cliccando sulla lente con il punto interrogativo, dal menu è possibile accedere alla spiegazione delle funzioni principali del programma e a una serie di materiali stampabili utili all'alunno e al docente. Ecco nel dettaglio i materiali proposti:

a) Spiegazione dei pulsanti

Con l'illustrazione di una schermata standard e la spiegazione delle funzioni attive.

b) *Mapa completa: macroambienti e obiettivi*

Uno schema con le abilità sollecitate e gli obiettivi da raggiungere.

c) *Costruiamo la memobanca!*

Sillabe e altri pezzettini di parole da ritagliare e mettere nella propria memobanca per giocare in gruppo a comporre tante parole nuove.

d) *Modulo per l'operatore – registrazione sezione 1*

Un modulo per l'operatore in cui raccogliere i dati utili sullo svolgimento delle missioni della prima sezione.

Istruzioni e materiali



Annotazioni sulle impostazioni generali

Durante la navigazione, dal «menu» in poi è possibile modificare in qualsiasi momento il volume generale del CD-ROM, il volume e la velocità della Sintesi vocale premendo sulla tastiera la combinazione di tasti «Ctrl+S». Le nuove impostazioni verranno associate all'utente selezionato.



Per modificare le impostazioni sarà sufficiente premere nuovamente «Ctrl+s» e cambiare i valori impostati.

Una volta usciti dal programma, le impostazioni torneranno ad essere quelle di default; rientrando nel software le impostazioni associate al singolo utente verranno ripristinate a partire dal menu, cioè dopo aver rifelezionato l'utente scelto.

Guida al gestionale (Ctrl+o)

Menu

Comprende l'elenco degli utenti e i pulsanti per accedere alla videata delle statistiche, delle opzioni, dell'assegnazione e della creazione degli esercizi.

Utenti: viene visualizzato l'elenco degli utenti, che si può scorrere con le frecce verticali a lato. Per aggiungere un nuovo utente alla lista, si clicca il tasto + e si digita il nuovo nome. Per cancellare un utente dalla lista, si seleziona il nome e si clicca il tasto -, confermando poi l'eliminazione.

Crea esercizi: per accedere alla sezione in cui è possibile creare degli esercizi personalizzati, si deve cliccare sul pulsante «crea esercizi».

Archivia: questo pulsante permette di fare il backup del database utenti, ovvero di salvare tutti i dati (punteggi, statistiche) relativi agli utenti, nella cartella di installazione del programma (normalmente C:\Programmi\Erickson).

Ripristina: questo pulsante permette di recuperare i dati relativi agli utenti salvati precedentemente tramite il pulsante «archivia». I dati del database ripristinato sostituiranno quelli presenti nel programma.

Menu principale del gestionale



La cartella viene proposta automaticamente dal programma, ma è possibile anche selezionare una cartella qualsiasi.

Password: per proteggere l'accesso ai dati è opportuno inserire una password cliccando sul pulsante «Password». Dopo aver digitato una password, viene richiesto di riscriverla per confermarla. Al successivo rientro nella parte gestionale, il programma chiederà automaticamente di inserirne una. Dopo 3 tentativi sbagliati, la videata si chiude e si ritorna la login. Si consiglia di scrivere la password su un foglio o su un quaderno per non rischiare di dimenticarla. Per cambiarla bisogna cliccare sul pulsante «cambia password» e scriverne una nuova.

Statistiche, Opzioni, Assegna esercizi: per visualizzare le statistiche relative a ogni singolo utente, scegliere le opzioni o assegnare gli esercizi personalizzati (già creati in precedenza), si deve selezionare il nome dell'utente e cliccare sul rispettivo pulsante («Statistiche», «Opzioni», «Assegna esercizi»).

Statistiche

La parte relativa alle statistiche contiene:

- il nome dell'utente selezionato;
- l'elenco delle sezioni presenti nel CD-ROM e degli esercizi personalizzati (Personalizzati);
- l'elenco dei titoli degli esercizi svolti nella sezione selezionata (possibilità di scorrimento tramite le frecce verticali a lato), con la data di

Statistiche delle sezioni

Dislessia e trattamento sublessicale - Statistiche - Silvia					
	Titolo esercizio	Data	% risposte corrette	Tempi	Visualizza e stampa
Pa-Ro-La: composizione e	MISSIONE 1	22/01/2007	-	-	
Sillaba: leggere velocemente	MISSIONE 2	22/01/2007	100%	-	
Per approfondire!	MISSIONE 3	22/01/2007	100%	-	
	MISSIONE 4	22/01/2007	100%	-	
	MISSIONE 5	22/01/2007	100%	-	
Incolliamo le parole! Attività di	MISSIONE 6	22/01/2007	100%	-	
Gruppi ortografici dispettosi	MISSIONE 7	22/01/2007	100%	-	
	MISSIONE 8	22/01/2007	100%	-	
Riconoscimento veloce di parti di	MISSIONE 9	22/01/2007	100%	-	
	MISSIONE 10	22/01/2007	100%	-	
Verso la lettura globale della	MISSIONE 11	22/01/2007	100%	-	
Personalizzati	MISSIONE 12	22/01/2007	90%	-	
	MISSIONE 13	22/01/2007	100%	-	

svolgimento, il numero degli esercizi svolti sul totale, la percentuale delle risposte corrette, i tempi di lettura registrati e i testi stampabili delle missioni a risposta aperta. Se il titolo dell'esercizio appare scritto in blu significa che, cliccandoci sopra, si visualizzano i risultati fino alle ultime 5 sessioni svolte partendo dalla più recente.

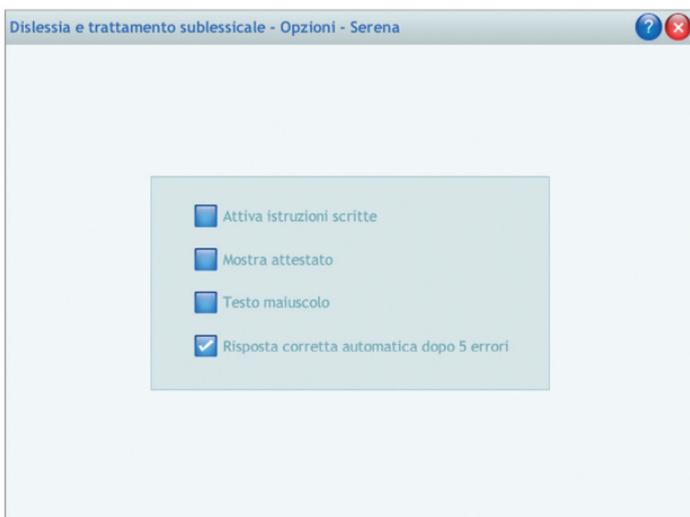
Opzioni

Nella parte relativa alle opzioni sono disponibili le seguenti funzioni (clic con il mouse sul quadratino corrispondente):

Attiva istruzioni scritte: consente di attivare, in particolare per gli alunni con problemi di ipoacusia o sordità, i fumetti scritti (ovvero i fumetti contenenti le spiegazioni scritte di quello che l'alunno può o deve fare nelle varie sezioni del CD-ROM e i rispettivi feedback positivi e negativi), pur mantenendo l'audio di default; si ricorda che per procedere nelle varie attività del programma e per poter iniziare lo svolgimento di ogni esercizio, il fumetto presente nella videata deve essere fatto scomparire cliccandoci sopra; per proseguire la lettura del testo nei fumetti si deve cliccare con il mouse sugli stessi; per richiamare il fumetto basta cliccare sul personaggio.

Mostra attestato: per mostrare l'attestato personale indipendentemente dal totale svolgimento degli esercizi (l'attestato risulterà pertanto sempre cliccabile e stampabile).

Opzioni



Stampato maiuscolo: per impostare la lettura/scrittura maiuscola.

Risposta corretta automatica dopo 5 tentativi: già attiva di default, può essere deselezionata cliccando sul quadratino con la crocetta.

Crea esercizi

Per creare dei percorsi personalizzati, è necessario selezionare dall'elenco a sinistra la sezione di attribuzione.

Per ciascuna tipologia di attività sono presenti 2 pulsanti:

+ : premere il pulsante «+» per accedere alla videata in cui è possibile creare il percorso specifico.

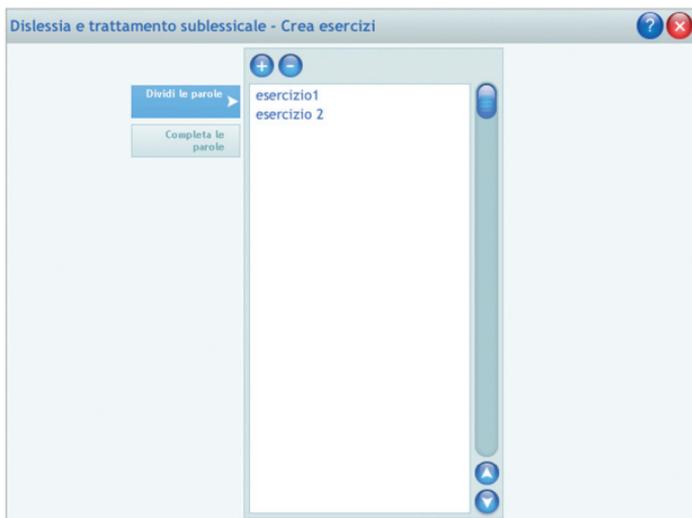
- : selezionare il percorso che si vuole cancellare e premere il pulsante «-» per eliminarlo a tutti gli utenti.

Con le frecce verticali a lato è possibile scorrere l'elenco dei percorsi di ciascuna sezione.

Nella schermata sono presenti le istruzioni specifiche per la costruzione e il salvataggio di ogni percorso (bottone in alto a destra).

Crea esercizi

.....



Assegna esercizi

La parte di assegnazione dei percorsi contiene:

- il nome dell'utente selezionato;
- l'elenco delle sezioni del CD-ROM;

– l'elenco dei percorsi personalizzati creati, con possibilità di scorrimento dei titoli tramite le frecce verticali a lato.

Lente: selezionare un titolo e cliccare il pulsante con la lente per vedere il percorso personalizzato già creato.

Fermaglio: selezionare un percorso personalizzato e premere il pulsante con il fermaglio per visualizzarlo nel riquadro «esercizi assegnati».

-: selezionare un esercizio personalizzato dall'«elenco esercizi» e premere il pulsante «->» per eliminarlo.

Assegna esercizi



Scarica l'immagine che trovi sul sito www.erickson.it e impostala come sfondo del tuo computer!

Primi passi verso una didattica con la LIM



Il CD-ROM contiene una cartella Materiali LIM che propone dei semplici contenuti didattici digitali tratti dalle attività del software. Si tratta di un primo livello di proposte per integrare nella didattica tradizionale i nuovi strumenti tecnologici. I materiali presentati costituiscono quindi una base di lavoro che dovrà essere supportata da strategie didattiche innovative in grado di sviluppare progetti didattici di qualità. Per approfondire le nuove metodologie didattiche con la LIM, si rimanda al sito www.erickson.it dove è possibile iscriversi a corsi di formazione online e trovare pubblicazioni sul tema. Il CD-ROM contiene inoltre un articolo di P. Ellerani, *Apprendere con-tatto. La LIM nuovo strumento per comunicare, cooperare e generare apprendimenti?* («PedagogiapiùDidattica», n. 3, pp. 67-74, Trento, Erickson, 2008).

I materiali per LIM sono visualizzabili nell'installazione del programma cliccando l'icona corrispondente oppure selezionando «Risorse del computer», l'icona del CD-ROM e, con il tasto destro del mouse, la voce «Esplora». I file sono di sola lettura, per modificarli sarà necessario copiarli e salvarli sul proprio PC. La cartella contiene una serie di attività significative suddivise a loro volta in 4 cartelle, in formato jpg e bmp, corrispondenti alle 4 tappe fondamentali del percorso del software: dall'analisi fonologica e sillabica alla lettura globale di parole, passando per la composizione della parola e i gruppi ortografici difficili.

Uso dei materiali: i materiali forniscono all'insegnante schede con attività aggiuntive per le lezioni in classe e possono anche essere integrati nell'applicativo in dotazione alla lavagna. In particolare, con la penna digitale si potranno completare le schede di scrittura, di correzione, di divisione delle parole e svolgere le attività di collegamento.

Esempio di esercitazione con la penna digitale





La Sintesi vocale Silvia

La Sintesi vocale Silvia è uno speciale software che permette l'ascolto in voce di un testo digitato o importato. Si rivolge quindi a ragazzi e ad adulti con dislessia o a coloro che hanno difficoltà di lettura o che desiderano ascoltare un qualsiasi testo.

La Sintesi vocale Silvia possiede le funzionalità dei programmi di videoscrittura, come la possibilità di gestire i documenti salvandoli e archiviandoli, di stamparli e di modificarli attraverso le funzioni di taglia-copia e incolla.

Per la scrittura e la lettura di testi il programma offre alcune funzionalità aggiuntive come la possibilità di personalizzare il colore dello sfondo, il carattere e la sua dimensione. Queste funzionalità possono venire salvate nei profili degli utenti e richiamate ogni volta che ve ne fosse la necessità: il programma salva e archivia quindi tutte le diverse impostazioni personali.

Attraverso la Sintesi vocale il computer diventa quindi anche un lettore in grado di leggere qualsiasi testo, riducendo così lo sforzo di lettura di un ragazzo dislessico.

All'interno del programma è possibile impostare la velocità di lettura e il tipo di lettura: si può infatti ascoltare il testo completo o il testo letto parola per parola (in questo caso se si è digitata una singola lettera si avrà una lettura alfabetica delle lettere digitate). Inoltre è possibile ascoltare soltanto alcune parti di un testo selezionandole con il mouse e soffermarsi perciò su particolari punti.

Nella fase di scrittura si può abilitare la lettura fonema per fonema (spelling fonetico) che può essere utile per avvicinare il bambino alla corrispondenza segno-suono e rinforzare quindi la sua consapevolezza fonologica.

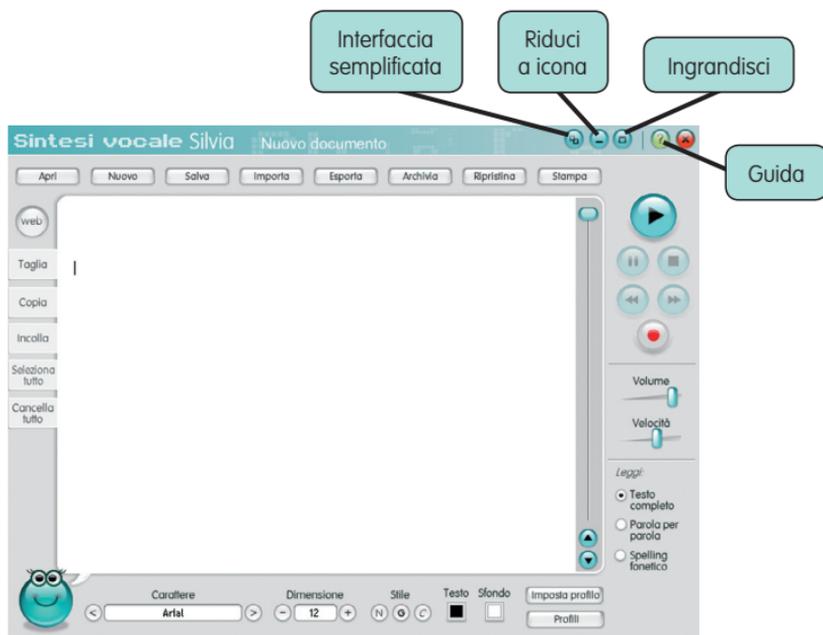
Utilizzo del programma

Una volta installato il programma sul desktop compare l'icona corrispondente, per avviare il programma basta cliccarla.



Interfaccia iniziale

Avviato il programma si visualizza l'interfaccia iniziale con tutti i pulsanti per la scrittura, l'elaborazione, l'ascolto e l'eliminazione dei testi.



Modifica testi

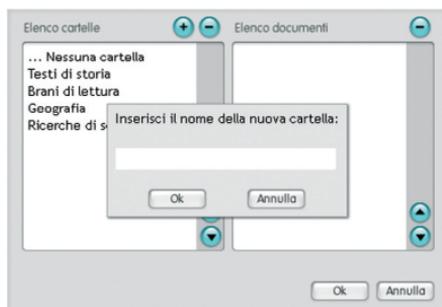


I pulsanti: «Taglia», «Copia», «Incolla», «Seleziona tutto» e «Cancella tutto» permettono di lavorare sul testo digitato o importato. Oltre a questi pulsanti è possibile usare anche le combinazioni standard di tastiera per svolgere le stesse funzioni ed elaborare i testi.

Il pulsante «Incolla» può essere usato soprattutto per inserire nel programma testi provenienti da documenti esterni (pdf, word, siti Internet, ...) e precedentemente copiati.

Archiviazione e gestione dei documenti

Apri: permette di aprire tutti i diversi documenti archiviati, in questo modo l'utente può salvare e organizzare tutti i testi che vuole che vengano letti dalla sintesi. I documenti possono essere inseriti in cartelle e divisi per argomento o per un qualsiasi altro criterio. A lato un esempio di cartelle create da un utente.



Nuovo e Salva: questi pulsanti permettono rispettivamente di aprire un nuovo documento e di salvarlo con un titolo inserendolo in una cartella. Con il pulsante «-» si elimina il documento selezionato.

Importa: permette di importare dei testi in formato .txt o .rtf e di caricarli all'interno del

programma perché vengano letti. I testi presenti nel computer in altro formato e che si vuole sentir leggere possono essere copiati e incollati all'interno del programma.

Esporta: permette di esportare in formato .txt o .rtf un testo digitato all'interno del programma. Il programma durante l'importazione e l'esportazione effettua una conversione del documento. La durata della conversione dipende dalla lunghezza del testo e dalla velocità del computer.

Archivia e Ripristina: il pulsante «Archivia» permette di fare il backup del database di tutti i documenti salvati nella cartella di installazione del programma (normalmente C:\Programmi\Erickson\Sintesi vocale-Silvia\Dati\Backup). «Ripristina» permette di recuperare i dati salvati precedentemente. I dati del database ripristinato sostituiranno quelli presenti nel programma. La cartella viene proposta automaticamente dal programma, ma è possibile anche selezionare una cartella qualsiasi.

Stampa: permette di stampare il documento con le opzioni impostate (quindi anche con lo sfondo e i testi colorati).

Profili e funzioni di scrittura

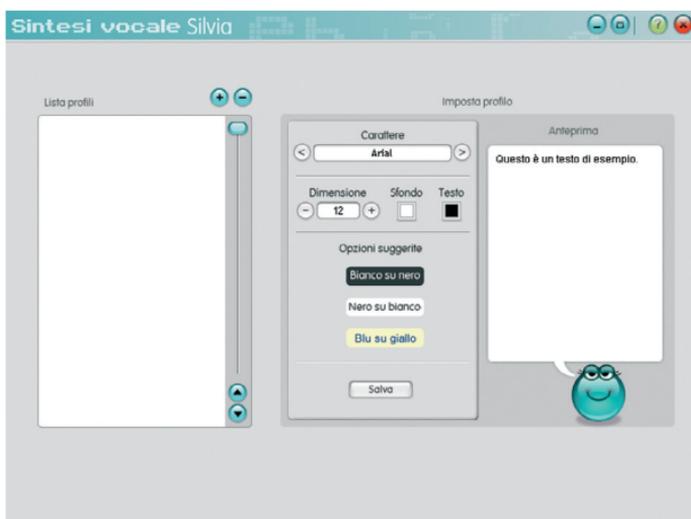
All'interno del programma è possibile scegliere il carattere, la dimensione e lo stile con cui scrivere i testi. Per facilitare la lettura è possibile anche cambiare il colore del testo e il colore dello sfondo. Il profilo con la visualizzazione può essere cambiato in qualsiasi momento durante la scrittura del testo, modificandolo si cambierà solo il testo selezionato.

Per cambiare profilo all'intero documento bisogna prima selezionare tutto il testo con il tasto «Seleziona tutto» e poi applicare il profilo. La prima videata mostra le funzioni per impostare un profilo mentre nella seconda è visualizzato l'esempio di un profilo creato.

Imposta profilo: le caratteristiche con cui visualizzare un testo possono essere salvate e archiviate. Cliccando nella videata iniziale il pulsante

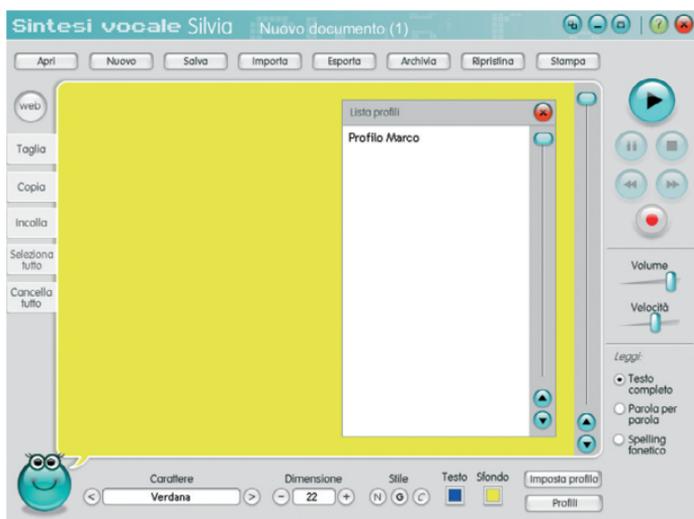


«Imposta profilo» si accede alla videata in cui scegliere le funzioni di visualizzazione, una volta impostate basta cliccare su «Salva» e dare un nome al profilo creato.



Profilo: permette di visualizzare l'elenco dei profili salvati e di caricarli nel programma.

Nella videata che segue si vede la finestra con l'elenco dei profili selezionabili.



Le funzioni di lettura

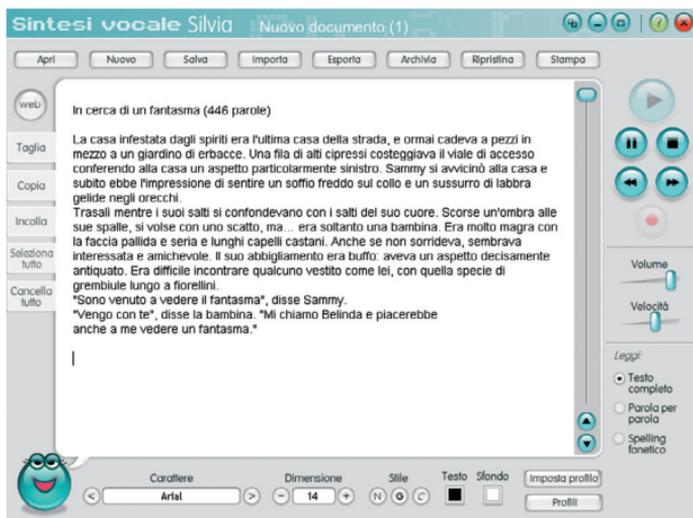
Cliccando su «Play» la Sintesi leggerà il testo scritto all'interno del riquadro. Selezionando una parte del testo e cliccando «Play» si sentirà solo quella parte di testo.

All'interno del programma è possibile impostare il volume di ascolto e la velocità di lettura.

Funzioni di lettura: si può ascoltare il testo completo o il testo letto parola per parola (in questo caso se si digita una singola lettera si avrà una lettura alfabetica delle lettere digitate).

Spelling fonetico: con questa opzione la sintesi farà lo spelling delle parole mentre vengono digitate dall'utente. Dopo aver digitato la parola premendo uno spazio o «Invio» la sintesi leggerà la parola completa.

In questa videata si vede un esempio di testo letto dalla sintesi.



Pulsante «Rec»: permette di salvare il testo in formato audio (come file .wav) e di archivarlo nel computer per risentirlo in ogni momento.

La lettura può essere stoppata, messa in pausa oppure si può passare alla lettura della frase successiva cliccando le frecce.



Utilizzo rapido

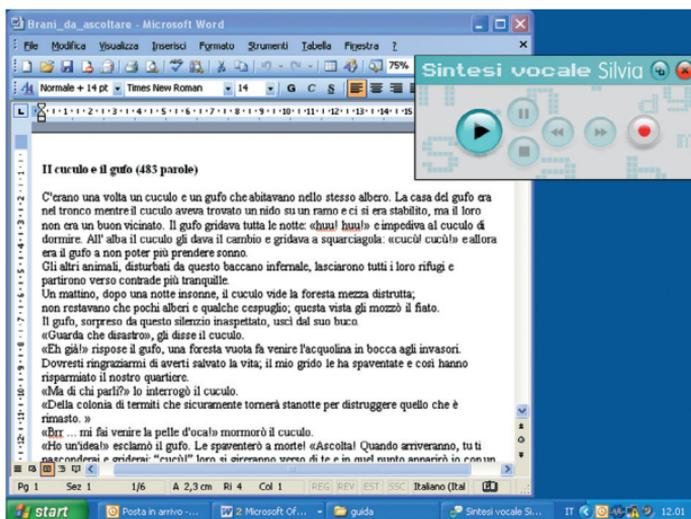
Attivare l'ascolto

Avviare il programma «Sintesi vocale Silvia» cliccando l'icona sul desktop. Cliccare il pulsante «Interfaccia semplificata».



Copiare (con il mouse o con i tasti della tastiera) il testo che si vuole sentir letto (pagina internet, e-mail, documento word, pdf) e cliccare sul pulsante «Play». La Sintesi comincerà a leggere il testo.

Di seguito un esempio di lettura da un file word.



Terminato l'ascolto

Cliccare il pulsante «Interfaccia semplificata» per ritornare all'interfaccia standard (se il documento è vuoto all'interno dell'interfaccia verrà visualizzato l'ultimo testo appena copiato/ascoltato) e cliccare su «Salva» per salvare il documento ascoltato.



© 2007 Edizioni Erickson. Tutti i diritti riservati.
Via del Pioppeto 24 – 38121 TRENTO
tel. 0461 950690 – fax 0461 950698
www.erickson.it – info@erickson.it